









L'atleta veliterna Nicosanti Noemi – vice campionessa europea di Karate

Un agosto intenso quello caratterizzato dalla decisione del Comitato Olimpico Internazionale di inserire il karate nelle prossime olimpiadi di Tokio 2020. Una decisione attesa e motivata dai milioni di praticanti e dalla spettacolarità delle competizioni che caratterizzano le specialità del kata (forme ereditate dalla trazione antica orientale) e del kumite (il combattimento senza offesa dell'avversario).



Le prime celebrazioni per l'avvenuto riconoscimento sono state organizzate in occasione del consueto evento dell'Internazionale di Karate che ormai da 31 anni viene celebrato nella seconda metà del mese di agosto di ogni anno. Nel corso dello stage di tre giorni tenuto da istruttori di alto profilo tecnico federale, sono stati convocati gli atleti medagliati della Nazionale Giovanile in occasione del 43° Campionato Europeo svoltosi a Cipro nello scorso febbraio. In tale veste è stata invitata l'atleta agonista veliterna Nicosanti Noemi in forza alla società veliterna Toukon, atleta di interesse nazionale, argento agli europei che con le compagne di squadra ha partecipato allo stage e alla competizione che ha caratterizzato il terzo fine settimana di agosto in una edizione che ha riscosso particolare successo per il grande numero di atleti partecipanti.

Per la prima volta lo stage è stato aperto anche agli atleti con disabilità ed il Toukon anche in questo è stato protagonista con due degli atleti appartenenti alla squadra sociale del Para-karate: Cellucci Mirko e Federico Spallotta che hanno seguito le lezioni di allenamento ed hanno avuto modo di incontrare il maestro Frank Dubois, campione mondiale para-karate, amico storico del Maestro Luca Nicosanti loro istruttore.

Al termine di questa 3 giorni di allenamento e studio delle tecniche, di attività di approfondimento e corsi di formazione, sabato mattina nella giornata dedicata alle gare di kumite si è svolta la manifestazione per atleti con disabilità alla presenza delle telecamere di Rai 1 che hanno voluto riprendere l'energia e la spettacolarità della pratica di questa elegante arte marziale: Medaglia d'argento per Spallotta Federico ed un quinto posto per Mirko Cellucci la cui prestazione doveva essere meglio premiata.

Un soddisfacente risultato anche per Noemi Nicosanti che conquista un ottimo bronzo anche se non in splendida forma per una preparazione più mirata ai prossimi impegni sportivi, fermata solo dalla sua compagna di squadra della Nazionale.

